

**PROGETTO DI LEGGE**

per le operazioni preparatorie  
*del nuovo catasto*  
*propalato al Parlamento Nazionale*  
dal *Deputato Senatore*

**GIACOMO ANTONINI**

nel 7 Aprile 1850.

Dipartimento dello scritto.

Proposta motivata sulle operazioni preparatorie pel nuovo  
censimento

Progetto di Legge

Allegato unito contenente alcune regie e relative disposizioni  
per la catastazione

Note per un primo sviluppo della proposta

Classificazione delle note

# PROPOSTA

di quanto s'ha da ora convenire fare  
per l'attuazione del progetto di generale  
ed uniforme catastazione del ter-  
ritorio e del casatico determinata  
con regio decreto del 1845.

*il senso fondato sulla verità e sulla  
di consenso ad un governo giusto e  
paterno ad una nazione tale e  
illuminata*

*Allegato sul caso Lombardo-veneto*

## § 1°

*La formazione del nuovo censo fondiario topo-  
grafico decretata dall'augustissimo  
monarca di re Carlo Alberto fin dal  
21 gennaio 1845 prova con ogni  
evidenza la eminentemente dan-  
nosa imperfezione dell'attuale ca-  
tasto di cui si ha anche incomple-  
ta, e come avrebbe in mente fin  
d'allora fare il più bel dono ai  
sue popoli di un catasto anati-  
co con ogni lealtà, se dispiacente  
all'equo riparto delle relative im-  
poste reali, in giusta misura e  
in proporzione al vero prodotto  
dei fondi stabili, e perciò persuasi-  
vo e anticamente alla sicurezza*

nelle proprietà statali e ecclesiastiche  
e fidejussorie

§ 2:

Sentono tutte la grande necessità della  
sollecita esecuzione di quest'ope-  
ra legata alla prosperità nazio-  
nale, ed quindi sollecitando le au-  
torità territoriali ed essendovi par-  
te su cui si aggira la macchina  
economica di uno stato bene am-  
ministrato, intercepisce assai la vi-  
sione i popoli civilizzati. E' d'in-  
verò anche al parlamento giu-  
gione non fare petizioni per con-  
seguire la sollecita formazione  
di queste nuove cadastre in tut-  
to il regno; invocando talora  
di esse anche la formazione di  
catastrazioni provvisorie per ripa-  
rare intanto specialmente in Spa-  
degna alle mesotte prestazioni  
e contribuzioni a forma di tribu-  
to dirette da cui tutt'ora sono co-  
sente vastissime estensioni di as-  
sai apprezzabili proprietà-terrie.  
etc (1)

§ 3:

Essersi dovuti destinare ad altre e più  
imponente bisogno i fondi, che  
a quest' oggetto erano già bastan-  
tamente stati impiegati e le attua-  
li strettezze del pubblico erario so-  
no le ragioni che si adducono

che la talune si ritiene im-  
porre possa, e si portarsi in 4.°  
almeno di quanto da cinque  
anni a questa parte usava sag-  
giamente il magistrato revo-  
luto per conseguire a vantaggio  
comune la soluzione di questo  
gran problema di economia poli-  
tica.

§ 4.°

La mancanza di ragguardevoli mezzi pecu-  
niari dispensabili e che realmente  
vi vogliono per intraprendere, con-  
tinuare e portare a fine la pubblica  
e grandiosa opera del nuovo corso,  
non può permettere un'eccezio-  
ne sufficiente per trascurare le  
necessarie considerazioni e la in-  
dispensabile parte preparatoria  
di esso da intraprendersi e per-  
gostare fino da ora; tanto più,  
che la spesa all'opera richiesta,  
non è che una summa queta e col-  
fondo il quale fine? al 11.° ora,  
dispensabile e sufficiente per intra-  
prendere il lavoro ed essere con-  
fidente. (2)

§ 5.°

Proiezione agli imperdonabili errori agli  
errori perduto tempo ed agli spesi  
di inutile avvenuti, senz'altro  
per difetto di studi preparatori  
negli altri governi che fine

In una intrapresa tale maniera  
si un consenso particolare il  
quale persuadesse essere utile.  
Sprezzate avvisare in tempo  
dei vari mezzi che possono fare  
evitare quei disastri in che ab-  
biamo sinceso e per i quali la  
sinuazione del consenso  
anziché influire sulla prosperità  
la generale delle state, specie-  
te dell'agricoltura, ne procuri  
le incappamento di una mag-  
giore o minore ricchezza

§ 6.

Inoltre i duepe averi presenti che la ef-  
fettuazione di un consenso co-  
sse essere rapida compatibilmente  
con la di lui natura, affinché  
il più che si possa sia riferite ad  
epoche non troppo spaziosi e siano  
li nei diversi territori e affinché  
gli estimatori non perdano le occa-  
sioni di ogni comparazione, e  
di tutte quei criteri mentati sulle  
condizioni peculiari che è assai con-  
tribuiscono alla uniformità e alla  
buona riuscita delle loro operazio-  
ni, nonché alla determinazione  
del movimento valore consuario  
ed estimo dei fucchi.

§ 7.

Quasi lo stesso per l'attivazione la quale  
deve essere il meno possibile

terziana, alla quale in me e  
ferme pure istrujente e consu-  
tamente anche per me vedere  
la pubblica opinionem. E appieno i  
doppi, mi e quindi nell'attualita  
consuaria non abbiano successiva-  
mente variate in alcune tripi-  
pe diverse appello, e queste che  
mi registri consuari e ripetite con-  
ferme per in esse insieme tanto  
naturalmente che per opera e et  
l'uomo

§ 5.

Si non esporsi poi a ricevere altro per  
personale manifeste alla effettiva  
esecuzione dell'opera come e avve-  
nuto in qualche altro stato, e in co-  
struzione da una parte e alla sic-  
primente e et vero, per quante sta-  
unione, e delle peculiari esigenze,  
ne ha riguardo, e per quella uni-  
fermita di vedute e conetti e in  
esecuzione, e chi ha tanta inco-  
spensibilita un consenso fer-  
dare e mestieri istituire imme-  
diatamente una scuola speciale  
consuaria, e saranno ammesse  
soltanto quelle che avranno fatti  
e necessari studi preparatori, ma  
tre equine piu permuarsi, che  
per la formazione, come per l'at-  
titudine e conservazione, e in me-  
esense se vogliono uomini spe-  
cialmente addestrati nella ma-

forme che debbono trattare, e diffusi,  
che si usino ne amministrative non  
perione per quelle sistematiche  
del catasto. — Una tale istruzio-  
ne termina con una biennale prova  
operare che sarà appunto prima,  
mentre compunta nella prova in  
un saranno rimasti tutti gli ele-  
menti che servirà ebbene di base  
alla parte analitica degli istimi,  
che in allora potranno intrapren-  
dersi; mentre le mappe (meglio  
preparare per mettono) potranno  
da tuturi allacci in cominciarsi  
anche fra un anno, e da ogni modo  
prima degli istimi e separatamen-  
te ad esse va intrapresa in misu-  
razione, ed progredire della quale,  
e di mano in mano che le mappe  
saranno accertate edite e pubbli-  
cate si si destineranno in quei  
territori e periti per gli istimi (3)

§ 9:

14) Vi sembra, che l'effettiva alcuna parte ne deb-  
ba mutarsi o di poco di effetto,  
avvegnante senza nuove notabili  
spese, ma non solo notuale estitua,  
si in emendate suole, ma tenan-  
te più ingrate gradualmente con  
per personale per tutto in per-  
pre e di ogni modo decelle pre-  
mutate all'opere generali e che  
in appreso e mutuale gaudere  
anche le parte estituali e subli-



iamente intraprendere, e lo man-  
ne spiccate, e sotto la custodia di un  
pubblica cura, e di un  
§ 10.

Trattante di unque petroli, e carb.

livi

- 1.° Costituire nel ministero, e alla prima  
la distanza convenientemente, e  
conse, e di un capo un esatto,  
gente direttore versato nella speci-  
tali della materia di quale, con la  
presidenza del ministro per la sua  
le relazioni petroli, e profittare di  
l'abilissimo personale della affari,  
tali in aspettativa, e di un capo, e di  
genie. Alla direzione dovrebbe esser  
si una commissione consultiva co-  
stituita dai professori di economia  
politica della università di Torino,  
e da 5 agronomi deputati dai con-  
gruati di che il regno, e fermati \*\*
- 2.° Avvisare la popolazione della nuova  
operazione che va di intraprendere, e  
e di un capo, e di un capo, e di un capo,  
profittare e tutelare, procurando spe-  
cialmente di procurare i proprii,  
tali e fattuali, e gli agenti, e gli agi-  
tatori, e di amministrare rispettiva-  
mente un piano tratto, e di un capo,  
sa di quanto saranno richiesti, e di  
tende di tutte parti la pubblica  
opinione, e di un capo, e di un capo,  
conse il quale tratta, e di un capo,  
tali vantaggi, e di un capo, e di un capo.

per la parte di cui (a)  
3.° fare ammissioni consueti in  
ogni provincia de' comuni, proli  
e sorgute nella concessione curati ed  
invece, li quali dovessero stare  
in relazione al direttore ed al censo  
e specialmente rappresentarsi gl'in-  
teressi dei presidenti di essere co-  
stituiti a governare le varie opera-  
zioni consueti nel rispettivo distretto.  
11

#### 4.° Ordinare

A. per il censo urbano:  
siano segnate tutte le contrade che  
non lo fossero; e quindi in ognuna  
de esse notare tutte le porte con  
la serie naturale dei numeri pari  
da un lato, ed impari dall'altro.

B. per il censo rustico:  
la confinazione dei beni ed abitazio-  
ne delle terre demaniali pubbliche,  
private ed a qualunque altra spe-  
partengano; la fissazione e i pozzi  
metri comuni, e la definizione  
di tutte le controversie circoscrizioni  
territoriali affonchi su direzione  
delle mappe non sia ritardata de-  
crata per contestazioni e per non  
chiarità demarcazione e i confini  
delle varie proprietà

5.° Dare le accurate disposizioni  
transitorie prevenendo gli oppor-  
tuni indizi per unificare il mi-  
gliare possibile andamento ed  
calastro all'uopo ottenendo presso  
11

strumento a mezzo delle quali  
questi dei proprietarii a cui avrete  
li, e se per convenevolmente verificato,  
che almeno tutti i movimenti e  
le proprietà stabilite in qualche im-  
portanza siano oggetto fin ora in  
vita data a un conveniente  
governo lo stabilire delle penalità  
per le aspeque infedeli.

6.° Provvedere a ricominciare e rettificare con  
nuovi elementi e in vari e costanti  
ed uffici del regno con some spese  
e nelle due regie commissioni super-  
ricordi da stabilirsi, e in un regno  
non far luogo a pericoli, non  
far spese inutili per effettuare  
quanto già si è cercato eseguire e  
che al da fare sarebbe non poca  
lume.

7.° Terminare il presente stato di situazione  
degl' impiegati e degli uffici an-  
suari con le relative attribuzioni,  
ancorchè ogni osservazione in qua-  
le possa essere di geramente alla  
nuova opera.

8.° Assumere le piante e le diverse  
archiviazioni degli atti e ogni of-  
ficio consuario per formarne una  
generale ordinata e uniforme  
negli stessi attenti uffici e negli  
altri che andranno a stabilirsi.

9.° Ripartire il regno nei convenienti  
li distretti consuari assumendoci  
le notizie necessarie anche per  
disporre l' corrente alla consua-

di denominazione delle nuove mappe.  
No. 1. Pubblicare la nomenclatura agraria  
nuova, e adottare per nuove  
cose vaste sia per i terreni come  
per le coltivazioni, con la stessa  
nuova delle denominazioni vana-  
ole principali, e fare altrettanto  
le più quanto importa le mi-  
sure di i pesi consumati, delle pro-  
dotti della coltivazione e delle so-  
stanzie e da questi e di cui al  
seguente No. 12, alla uniformità,  
ed all'applicazione della no-  
menclatura comune nella es-  
ecuzione delle diverse parti co-  
stituenti il censimento.

No. 2. Fare estrarre per il trentennio  
antecedente i risultati degli  
osservatori meteorologici, pro-  
curando di supplire alla loro  
imperfezione tutt'ora esistente  
per quanto all'agricoltura ha  
rappporto, ed riunire in ogni  
territorio le notizie relative  
all'epoca della prima e ulti-  
ma fioritura delle piante spon-  
tanea e di quelle coltivate co-  
proprio, non che della duri-  
tà delle loro foglie e della varia  
epoca delle semenze e di raccol-  
te delle produzioni e immanti-  
to, dell'apparizione e migrazio-  
ne degli uccelli, e ragguagliar-  
le e coordinarle quinci ecc.

egualmente di tutte le somme.  
E in quei casi, che possono con-  
durre alla misura d'altitudine,  
si faccia della pianta in terre-  
ni.

12. Determinare opportunamente  
per ogni territorio tutti i quisi-  
ti di economia, e statistiche rurali,  
d'industria di commercio, e con-  
sumi (5) per poi assumere le  
selezioni, verificare e esportare  
convenientemente in mare, e alle  
a determinare molti più gli de-  
menti della parte analitica, e  
le surrize territoriali e tariffe  
quali.

A. Fondazioni civili fisiche  
reciproche ed economiche agrarie ge-  
nerali e speciali della grande, e pic-  
cola coltura, e i fondi rustici ter-  
reni adatti (6)

B. Imposte generali e di  
terrene coltivabili, naturali e col-  
trate ad esse sottoposte, piante  
spontaneie che alleggerano le uti-  
lezioni interessanti, e le parti  
Stammi e meccaniche della forma-  
tà delle terre coltivate e coltiva-  
bili per ogni giacitura.

C. Proporzioni delle somme,  
e delle piantagioni riferibilmen-  
te alla unità di superficie consue-  
ta (7)

D. Entità in prodotti, e  
le spese e delle rendite per ogni

speciale coltivazione, tanto è il suo.  
le due dei soprassuoli naturali  
ed industriali (8)

E. Condizioni diverse del  
clima (9)

F. Infertilità ulaste e terre-  
stria, tanto ordinari, che straordinari  
suoi per il trentennio antedice-  
nte (10)

G. Qualità della popola-  
zione coltivatrice, distinta nelle di-  
verse categorie, e condizioni morali  
fisiche ed economiche degli agri-  
coltori per le diverse qualità  
ed ubertazioni (11)

H. Armento e greggi op-  
portunamente classati e conside-  
rati anche in rapporto alla lo-  
ca tenuta alle malattie cui van-  
no soggetti e al prodotto e i es-  
iti (12)

I. Proporzionalità e diffe-  
renze rustici con gli agricoltori, i  
pastori, i venatori ed il bestiame  
da lavoro e da commercio

L. Produzioni territoriali  
e loro rapporto al consumo e  
al commercio (13)

M. Adeguati parziali  
per ciascuna annuata e i pregi-  
gi dei generi verificatisi nel ven-  
taguallennio precedente divisi  
variate e dai massimi e i mi-  
nimi come termini eccezionali  
e difformi dalla somma

del trentennio residuale 1860.  
quale generale e l'anno comune  
(17)

D. Imperio e commercio  
terrestri che si dirigono i bestia-  
mi ed i prodotti agricoli, pro-  
duttori l'umidità naturale e con-  
dizioni delle strade, che da que-  
sto a quella condurre

O. Elementi amministrati-  
vi da poter servirsi di base alla  
percezione territoriale e dei pro-  
fitti del suolo.

S. Maggior investitura e  
denaro che in ogni departimen-  
to si verifica, tanto per i feudi  
urbani che per i rustici.

Q. Esposizione trimestra-  
le dei motivi determinanti  
la ragione ed il raggio maglie che  
si verifica sui feudi stabile per  
ottenere dalla rispettiva rendita  
nella imperibilità l'isteme censua-  
rio.

R. Analisi di un feudo  
normale per ogni qualità e di  
ciaschedun comune, proporziona-  
te alla suscettibilità ordinaria  
dei feudi e alla coltivazione esi-  
tente nel paese (18)

S. criteri amministrativi  
per gli istemi da determinarsi con  
affittanze, dai valori venali, e da  
altri opportuni elementi e da  
istendersi ai gradi massime

minimo e comunante delle cose,  
se coltura, o naturali e in-  
dustriali per eguagliare delle qua-  
lità del terreno (16)

13.<sup>a</sup> pubblicare le forze relative delle  
provincie rapporto alla loro cen-  
sitazione, e determinare i tem-  
poramenti da prendersi per  
fissare lo stato della rendita ag-  
ricola ragguagliata in ogni co-  
mune, ed in caso d'essere basate  
il confronto del comune genera-  
le per la restituzione dei censi.  
viti (17)

14.<sup>a</sup> Stabilire il modo imperfettamen-  
te possibile la quantità estimate  
transitorie di tutte il regno che  
a sue tempo dovrà essere rimpiaz-  
zata della quantità estimate,  
permanente nel modo, che l'attua-  
zione finale sarà per risulta-  
re (18)

15.<sup>a</sup> Studiare il modo di aumentare  
il censo con il sistema quinquario,  
e con l'altro del bollo e registro. (19)

16.<sup>a</sup> Richiamare e porre a profitto,  
per risparmio di tempo e di spe-  
se e per la migliore riuscita col-  
ture e censimenti

Q. Le mappe fatte in Gar-  
degna per disposizione del mare,  
che di villa Marina torche era  
al ministero, e le altre di fatto  
e che per i grandi censimenti  
si delle proprietà pubbliche e



private, e stanno fra loro e' altre  
numerose copie del genio per care  
del chi generale. Sotto l'otta  
l'armoria per fare un vasto ge.  
rimette da chi se uno e' le altre  
sono costituite col mezzo del qua.  
molti consulti a sue lingue sia  
la divisione delle proprietà, con.  
vate, sia la distinzione e' ille col.  
tivazioni, sia la suddivisione  
dei loro diversi gradi di ferti.  
tà, sia per riferirsi le giaciture,  
e, dappoi per la primitiva  
destinazione di tale lavoro geo.  
delia si mancano del tutto le  
indicate consulti caratteristiche.

B. Le triangolazioni e'  
e' 2.<sup>o</sup> ordine e' le misure a quelle  
appoggiate, le quali sono state  
successivamente praticate con  
le speciali operazioni cartografi.  
che dal reale corpo di stato mag.  
giore generale, per l'ideatissima  
premura del quale pure manco  
sia ultimata la rete generale est.  
la intera superficie degli stati  
continentali, conforme avviene  
per le stesse accurate operazioni  
reale, ad effetto dell'occasione  
generale Sotto Marmora nella  
stato insubano. Se che sotto ago.  
cchi di chiunque, quanto em.  
mentemente possa garantire alla  
speditività e' precisione nella el.  
vazione delle mappe consueti

che avrò termine la giunta con  
speciazione per la essere gene-  
ratamente intrapresa

C. Le molte derivazioni  
dal tratto del mare in menti ut-  
le pensare valli, paludi, la-  
gune, e in questi luoghi non state  
in più qualche determinate e che  
non può pensare potremmo ritu-  
rnarsi e completarsi, per accre-  
scere tutto il loro sistema a pro-  
fetto delle circostanze fisiche  
influenti nelle coltivazioni

D. L'opera artistica con  
tavole eseguita con molte altre  
sapienze dal corpo e il genio più  
mentoso, relativamente all'anti-  
ca e moderna condizione fisica,  
politica e militare dell'alta Ita-  
lia.

E. Le varie piante orogra-  
fiche e topografiche con molte  
tabelle già pubblicate per una parte  
e per l'altre degli stati sardi.

17. Diripartire le triangolazioni astru-  
nomiche trigonometriche e graf-  
fiche, ad uso della derivazione e  
verifica delle nuove mappe con-  
suarie, facendo effettuare quelle  
mancanti per la completa asso-  
luzione necessaria alla preci-  
za derivazione di esse (20)

18. Fare la tabella generale e a pri-  
zi dei generi per tutte il regno,  
dopo averne curate le inserzioni

più e meno estese purquazioni  
e dopo averla appurata, per  
cala al punto da servire con il  
correzza e rettitudine alla rispetti-  
va valutazione delle varie pro-  
duzioni principali e agli esporti.

19. Praticare a mezzo di rispetta-  
giunte consuarie

A. per cose urbane in  
più parti di una stessa comune  
e in più contrade ove la popula-  
zione è agglomerata in paesi,  
due tipi di valutazione normale  
per fabbricati di diversa impor-  
tanza e destinazione.

B. per cose rustiche in ogni  
mandamento i campioni e sag-  
gi normali di valori consuarie,  
per i gradi dominanti di ciascun  
una principale coltivazione per  
ogni sistema di azienda campie-  
stre e per tutte le quote e le  
dominanti esposizioni al punto  
direzione generale per un quociente  
fisso per l'appuramento e alle me-  
sime finalità da servire di norma  
alla pratica escazione stimolati  
onde non s'incertano e affrettata  
nel passare dall'astratto al con-  
creto e nell'applicare le varie  
prescrizioni di merito, affinché  
gli stimolati possano servirse-  
ne di modello e da guida alla  
intenzione degli istanti e esse-  
rificate e possano profittarne

per evitare il confronto nelle es-  
trettazioni cui dovranno ac-  
cendere ed affinché da ultime siano  
di più facile quale elemento costitui-  
te il procedimento delle esercizii gra-  
duate per quozioni consuali.  
§ 11.

Tutti i documenti raccolti nei corsi miei  
indicati saranno riunite, prepa-  
rate, posti in ordine e classati  
dalla direzione del corso, come  
in per comune per farne l'op-  
portune confronti specialmente  
con i comuni contadini e di con-  
dizioni economico-agricole emege,  
Luce, e quindi per verificare gli  
operazioni consuali terche si occor-  
re recate nei vari territori loro  
assegnati.  
§ 12.

Che se talune volte accennate in agiani  
primordiali si vedessero immut-  
tare ed altre per praticare e ai  
periti durante la iscuazione e  
gli estimi, d'essi come chiaro per  
l'oposte apparsio, defettareb-  
bero di quanto forma il fonda-  
mento della loro indispensabi-  
le verità e armonia, produrreb-  
bero lentamente e mal suoni con  
gravissime danno e alla cosa  
pubblica, e in fine sarebbero man-  
chevoli di quel complesso di

avverate ragioni e di stimolo pro-  
prio non mi il quibus, e portata ad  
a non essere regolata

§ 13.

Le carte innumerate di ungue fine e a cia-  
ca e ar mane e portata ad essere  
ta riunione sotto regola statuale,  
che a mezzo delle quali possono  
soltanto stabilirsi le basi e le prin-  
cipali massime economiche  
ed amministrative per tutte le carte,  
e dopo tutte le convenzioni pre-  
fette dalle disposizioni relative  
ai consensi affini di ogni or-  
dine in che per quelli si riferisce,  
ed in genere le carte fatte sulle quali  
le antecedentemente espresse e quan-  
do altre da esse consegu. potranno  
non in tal caso soltanto a un'oc-  
casione fermarsi gli opportu-  
ni regolamenti consueti (21)

A. per stabilire l'ampiezza  
e il comparto e la delimitazione  
delle carte inografiche terri-  
toriali e delle mappe, la loro pro-  
porzione al vero e la piena de-  
terminazione delle manomanti;

B. per la speditezza, non arti-  
stria e sicura compilazione e col-  
lezione reale e analitica e a fin-  
di condurre alla verità e agli  
effetti generali urbani e rustici

C. per la rispettiva verifica-  
zione delle mappe, e revisione

C. per gli estimi di tutte le contratte  
e garanzia della stessa esem-  
zione, sia una e dell'altre sostan-  
ziate tasse;

D. per la carteggiatura di  
le mappe e degli estimi,

E. per le successorie pubbli-  
cazioni delle mappe, delle tarif-  
fe estimati e dei registri consueti  
e per le norme da seguire nella  
predicazione dei reclami che pot-  
ranno avvertirsi contro le une e  
gli altri;

F. per le rettificazioni e  
gli errori superanti la tolleranza  
da eseguirsi a carico degli opera-  
tori rispettivi;

G. per l'emulogamento  
parziale e generale di territori  
in tutte il regno e in case altre, be-  
ne e sulla perquisizione degli  
estimati, spessa con tanto inter-  
dimento sul regio brevetti mun-  
cipale la quale e a comunitativa  
deve essere successivamente man-  
damentate, spiccianti, e assic-  
narie, regimarie e generale in  
tutto il regno

H. per la firata attivazione  
in del nuovo corso portate al  
punte e servizio con diuisione  
e garanzia di consideri e di  
consigli di riparte e alla respo-  
sione delle contribuzioni benedi-  
me anche per tutte quelle che

esse summae non equè tribu-  
ta, et de ne equè legat, ade-  
que esse summe de legibus  
consuetudinibus et iuris  
re constituta non sume reparte,

§. per la registrazione, cu-  
servazione, perquisitiò, et ca.  
tutto, &

§. per d'averse nella  
spesa, de un e parcia nel regio  
brevette repulato

§. 14.

La buona riuscita de iuxori, e misure e  
d'altre proporzioni, et ali sa-  
rà adunque, et sperarsi, et in-  
tra prendersi convenientemente  
soltanto dopo ultimato le iuxori,  
le principali premesse, e cose ap-  
punte sarà per averne spacia  
l'orari nazionale sarà ristretto.  
De tal guisa veramente tutte con-  
correrà a dare speditezza, si-  
cura, et assai più economica la  
computazione del mare, et ali,  
de al publico, et al private, quale  
universalmente è bramato; et  
dare imparziale, et all'unione  
per ogni dove con i principia  
decati da un uomo, et con la  
loro finura appropinquate; per  
che non solo, ma veramente  
me feasible, et tributi giustamente  
repartiti, come unum de iux-  
stare, che primo pensava mente

ne può far parte, come ora mi è  
l'equo riparto con colui che im-  
pone fra tutti i possessori.

#### Articolo 2:

È istituita sotto la presidenza  
del ministro delle finanze una  
direzionale del corso in una com-  
missione consultiva centrale e  
permanente da attivarsi nel 1852

#### Articolo 3:

È fondata in Torino un'aspi-  
sila scuola speciale censuaria  
per un corso triennale.

#### Articolo 4:

È creata una commissione cen-  
suale in ogni provincia.

#### Articolo 5:

Debbono darsi le opportune di-  
sposizioni transitorie affinché  
almeno tutte e più vasti ed im-  
portanti tenimenti e fabbricati  
siano fin da ora soggetti al tri-  
buti fondiario qualunque ne  
sia la spettanza.

#### Articolo 6:

Avranno incominciamento nel  
primi del futuro maggio tutti  
gli studi preparatori e tutte le  
necessarie premesse per potere  
a tempo e convenientemente in-  
traprendere la generale misura  
e valutazione fondiaria come è  
stabilita nell'analoga regola-  
zione preliminare.



## Articolo 7°

Quando saranno riunite gli ep-  
-peccuni elementi dovrà essere.  
-verso il regolamento generale  
-da presentare al Parlamento  
-per la formazione della mappa  
-degli istmi, per tutte le succep-  
-sive operazioni di sviluppo, per  
-l'attuazione del nuovo corso, per  
-la sistemazione degli uffici pub-  
-lici e per l'impianto e proceci-  
-mento di tutte quante occorre  
-per regolare andamento, e ag-  
-giornamento consuarie

## Articolo 8°

Il governo è incaricato di compie-  
-tere il regolamento organico  
-per armonizzare il nuovo corso  
-con la registrazione dei contratti  
-e del sistema ipotecario che par-  
-dovrà presentare al Parlamen-  
-to.

## Articolo 9°

Le spese che si renderanno neces-  
-sarie per la esecuzione della pre-  
-sente legge saranno provate  
-fatti 5.200.000 qui incassati nel  
-titolo della formazione del ca-  
-tasto.

I Ministri dell'interno, della istruzione  
-pubblica, di agricoltura, commer-  
-cio e delle finanze sono incarica-  
-ti della esecuzione della pre-  
-sente legge, e fanno per la parte

che le riguarda

Antonini

Allegato di cui al §. 1.<sup>o</sup>  
Annotazione relativa al §. 10.<sup>o</sup> tit. 1.<sup>o</sup>

(1041)

\* Regole nuove riferite al S. I.

M. capo Diavetto

et questi S. M. stabilisce una  
commissione proprio la Regia  
Segreteria di Stato della Giustiz-  
za per la formazione di un pro-  
getto di generale Catastrazione  
secondo un sistema uniforme.  
" In data 27. Gennaio 1843 "

Registrato al Controllo generale = A di  
" 27. Gennaio 1843 "

Reg. 2. Editti e Decreti no. 244.

Il Maestro Uditoro Capo di Div.

Traggu

Carlo Alberto

S. S. S.

" Non sensibili risonanze di tribu-  
ti se giustamente ripartiti le paterno  
non dei Reali nostre Beneficenze fu  
come equa rivolta alle sue imper-  
tantissime di stabilire una cen-  
sata perequazione non meglio ristru-  
bita le imposte predette fossero  
se ovunque in giusta misura e in pro-  
porzione al vero prodotto in fondo  
stabiliti.

" Ad un tal fine miravano, oltre  
ad alcune salutarie riduzioni di tri-  
bute per se sole insufficienti ad otte-  
nere il voluto equipaggio di cui  
già accennato nell' Editto del 12  
Dicembre 1818 e nella perenzione  
autonoma e meglio aggiunte al prin-  
cipale della contribuzione predetta  
si avvisava alla proporzione dei

onde necessario il quale perito e  
spendibile nella sua totalità essend  
era sufficiente per intraprendere il  
cavare ed eseguire i disegni che lan-  
te incrispa le amate nostre Sudditi  
il Nostro Primo Segretario di Stato  
delle Finanze li ha rappresentato  
che poteva giovare il concorso di un  
suo di persone versate nelle materie  
economiche, e destinate per pratica  
amministrazione, e per tecniche co-  
gnizioni al fine di compitare un  
progetto generale e uniforme  
catastrazione adatta alla condizione  
dei tempi alle circostanze, ed al  
bisogno dei nostri Sudditi.

Successivamente Noi pertanto ubi-  
de ed opportuna la istituzione di  
una commissione speciale presso il  
predetto Nostro Primo Segretario  
di Stato avuto il parere del Nostro  
consiglio ed presente abbiamo de-  
terminato, e determiniamo quanto  
segue.

#### Articolo 1.

È istituita sotto la Presidenza del  
Nostro Primo Segretario di Stato  
delle Finanze una commissione in-  
caricata di proporre un sistema ge-  
nerale di catastazione per gli Sta-  
ti Nostri di trasformazione di esten-  
sione gli analitiche progetti indicand  
de i mezzi di esequimento, e spie-  
gando il suo corso circa il concorre  
so nella spesa.

## Articolo 2.

La predetta commissione sarà composta oltre il Presidente e i suoi Consiglieri di Stato l'uno della sezione dell'interno, e l'altro delle finanze che saranno da lui designate sulla proposizione del Primo Segretario di Stato delle finanze: Dell'Avv. gte. presso il Duoto Nostro di Piemonte: Del Nostro Procuratore gte. Dell'Intendente gte. dell'Azienda Economica dell'Interno: Dell'Intendente gte. Ispettore gte. delle Finanze: Del. l'Intendente gte. di Torino: Di un Ufficiale Superiore dello Stato Maggiore gte.: e di un Ispettore del Genio Civile, che verranno pure da lui designati.

## Articolo 3.

Sulla proposizione del Nostro Primo Segretario di Stato delle finanze potranno essere aggiunti altri individui alla detta commissione, e vi saranno altresì applicabili le procedure occorrenti, e anche per riferire sulle rispettive materie quegli impieghi che dal primo Nostro Primo Segretario di Stato si riconosceranno necessari.

## Articolo 4.

Il primo Segretario di Stato delle finanze farà le sue relazioni al Presidente di Consiglieri di Stato per qualunque di quelle cose interverrà alle sedute di detto Consiglio, e alla

« *La nostra Segreteria di Stato sarà in  
manza, e li Membri della Commissione  
per mediarne promissamente non  
avute riguardo alla precedenza del  
grado civile, Militare o Ecclesiastico  
Generale, il Procuratore Generale pro-  
curano anche farsi rappresentare  
da un Abilitato.*

### Articolo 5°

« *La Commissione si riunirà in  
una delle sale della Nostra Segre-  
teria di Stato delle manze abnes-  
se una volta per settimana, e nel  
giorno che verrà fissato, al Preside-  
nte, cui spetterà di stabilire l'ordi-  
ne del lavoro, ed il metodo da se-  
guirsi, non che di dar tutte quelle  
altre disposizioni che raverà più  
convenienti; per la regolarità poi  
delle adunanze basterà l'intervento  
di cinque membri.*

### Articolo 6°

« *Il Presidente potrà far interveni-  
re alle sedute per altre maggiori  
schiarimenti, o per far notizie e arte  
quelle persone che a ciò stimasse  
più atto.*

### Articolo 7°

« *Le deliberazioni della Commissione  
saranno spiegate in forma di  
parere, e si faranno risultare per  
veritate, e si estenderà in chi sarà  
incaricato dal Presidente delle fun-  
zioni di Segretario, e tutte veritate  
verrà letto nella seduta successiva.*

e per i firmati (col. Firmamento) e  
che ne ha in mano.

Articolo 8.

Terminate le opere della com-  
missione si sarà rassegnate dal  
Sostituto Primo Segretario di Stato  
delle Finanze per gli ulteriori  
nostri procedimenti.

Articolo 9.

Le spese che si rinvieranno neces-  
sarie a seguito dello stabilimento  
della commissione previa la regi-  
strazione loro approvazione, verranno  
soddisfatte nei fondi destinati per  
la firmazione del fitasse.

Il Mandamento comunicarsi il  
presente al Controllo Generale,  
inserirsi nella Gazzetta degli atti  
del nostro Governo ed a chi spes-  
ta di eseguirlo, e farlo eseguire  
che tale è nostra mente.

« parte. Morte

« Si Novd.

N. 1172.

Regie Lettere - Patenti  
con cui S. M. applica alle fem-  
mine dei Mandamenti e Carta  
di Grazia le generali leggi  
sul fusimento all'obbligazio-  
ne di contribuire col 6. genna-  
jo 1845. al bene preparatore  
per la firmazione del nuovo



statute nelle proporzioni, e coi  
metodi stabiliti pel ripartimen-  
to dell'imposta provinciale  
e di circondario.

In data 7. Marzo 1845.

Carlo Alberto  
Re Re Re

Permessa la motivata Esposizione  
segue

Articolo unico

Le disposizioni contenute nella  
prestata lettera Patente del 25  
Novembre 1844, e se parla come  
le leggi generali sul vecchio cata-  
sto fossero estensive pure a tutte  
le comunità di che trattasi sono  
dichiarate applicabili alle 21 fe-  
rmani, che compongono i Manica-  
menti di Cella, e di Gejzane Pro-  
vincia di Novara, tanto per ciò  
che riguarda alle generali leggi  
sul catasto, quanto per l'obbligo  
di contribuire dal principio del cor-  
rente anno al fondo preparatorio  
per la formazione del nuovo ca-  
tasto, nelle proporzioni, e coi  
metodi stabiliti pel ripartimen-  
to e per la riscossione delle qua-  
le di medesime fermani assipua-  
te nelle imposte provinciali.

Mandiamo alla femora no-  
stra dei conti d'interimare le pre-  
senti, e a chi spetta da osservare,  
e farle osservare, volendo che siano

inserite nella Raccolta degli atti  
del nostro Governo e che alle  
copie stampate nella Stamperia  
Reale, sia prestata la stessa fede  
che all'originale, che tale è necessa-  
riamente

« Data in Torino a di 2 del mese  
di Marzo l'anno del Signore 1765,  
e del regno nostro il decimoquinto  
Giovanni Alberto

« S. Arvet

« P. Los Ambrois

« P. Di Collegno

« Di Meset

### La Regia Camera de Conti

Espono come velle le sud. regie  
lettere patenti, udute nelle sue con-  
clusioni il Distretto Procuratore  
glo di S. M. b. b. e d. il tenore  
del tutto bene considerato, abbiamo  
interinale, e per le presenti intori,  
niamo le succennate Regie lette-  
re Patenti mandandole registra-  
re per essere osservate siccome  
la loro forma, mente e tenore.

Dati in Torino il 26 Marzo  
1765

« Per dotta e altissima  
Regia camera

« Gio: Bapt.

1. 5. 33.

## Regio Editto

con cui S. M. ordina che i con-  
tingenti del Regio tributo  
prediale, personale militare,  
che siano conservati nel 1844  
in principale e centesimi addi-  
zionati nelle somme state stabi-  
lite per 1843, e mantene nelle  
medesime somme del 1843 tra-  
quinta da concorso delle Provin-  
ce dell'Essota, e di Valsesia, e  
delle comunità della Svizzera  
d'Orta per le spese del fustato.  
Fu data 11 Dicembre 1843

Carlo Alberto  
Re. Re. Re.

Importando di determinare,  
a mente dell'art. 2 titolo 1.º del  
Regio Editto 11 dicembre 1843  
il montare delle Regie contribu-  
zioni dirette da ripartirsi e ri-  
sarcirsi nel prossimo venturo an-  
no 1844.

Per il presente di Vostra certa  
scienza, Regia Autorità, e sentito  
il parere del Consiglio di Stato,  
abbiamo ordinato, siccome, relin-  
amo quanto segue:

### Articolo unico

I contingenti delle Regie con-  
tribuzioni prediale, personale  
e militare sono conservati per  
prossimo anno 1844, tanto in  
principale quanto in centesimi

di giunta nelle stesse somme sta-  
bilito per corrente anno 1849 e  
riguardo alla quota di concessione  
per le provincie dell'Essola, e  
della Valsusa, e per le comunità  
della Savoia di cui nella spesa  
per la formazione del cadastro si  
osservò senz'altro ridotti la stessa  
quota di contributo già stabilita  
per corrente anno sulla proporzio-  
ne determinata nelle Nostre Lettere  
Patenti del 25 Settembre 1848,  
e 2 Marzo 1849.

Mandiamo alla Camera Sic-  
ca di conto di intendersi il pre-  
sente per osservarlo, e farlo osser-  
vare secondo la sua forma, e ten-  
ere, e ordiniamo che il medesimo  
 venga inserito nella Raccolta di  
tutti gli atti del Nostro Governo, e  
che alle copie stampate nella Stam-  
peria Regia si resti la stessa fede  
che all'originale, di cui tale è il co-  
lor regio.

Dato a Torino addì 11 del  
mese di dicembre dell'anno del  
Signore 1849 e del Regno Nostro  
XV

Carlo Alberto  
S. M.  
S. Des. Ambros  
S. Di Fellegue  
Di Riva

La Regia Camera  
di Conti

Ad ognuno sia manifesto, che  
vedute per Voi, sotto il Regio  
Editto dell' 11 corrente dicembre  
da S. M. firmate, debitamente  
spedite, sigillate, e contrassegnate  
dal Sig. Conte Thacn di Sersot,  
e di Pralunge Primo Segretario  
di Stato per gli affari delle Fi-  
nanze, col quale S. M. ordina,  
che i contingenti del Regio tribu-  
to prediale, personale militare  
stesso censurati nel 1826 in prin-  
cipale, e centesimi addizionali nelle  
forme state stabilite per 1825, e  
mantiene nelle medesime somme  
del 1825, in quella di concorso ed  
de Provincie dell' Orsini, e di Salze-  
sia, e delle comunità della Riviera  
di Costa per le spese del publico;  
vedute nelle sue conclusioni il Sig.  
Favaliere Barbarous. Istituito  
Procuratore Generale di S. M. a  
cui venne il medesimo commesso,  
in il tenere del tutto bene consua-  
to, abbiamo interinale e per le  
presenti interimamente il detto Re-  
gio Editto, mandandole registra-  
re per essere osservate secondo la  
sua forma mente, e tenere  
« Dat. in Torino il 14 dicembre 1825  
« Ser. della Eccellentiss. Regia Camera  
« firmati Sig. »

1843. - Anche con regio edotta di 19 & 16  
1843 come per 1841 conservati in prin-  
cipale e contesime di, annuali e locali  
perenni e perfezionate migliori, coll'ag-  
giunta del nuovo della provincia di  
Sicilia e dei comuni della stessa  
C. 1843.

---

\*\* I deputati costituenti la commissione  
consultiva da formarsi nel terzo  
anno dall'attuale impianto della  
dizione saranno nominati due cin-  
que principati e spartimenti in che  
il regno può essere diviso, cioè:  
C. 1843 Sardegna, Liguria, Lombardia,  
Piemonte, e Savoia.

Alto

prima condizione è un adeguato risarcimento delle  
conservazioni prediate, e quella di avere un catasto  
esattamente ed imparzialmente fatto.

Seconda: giusta recepiti e riforma nei tributi.

per un primitivo sviluppo della proprietà di aratro  
preliminare indispensabile fino ad ora, un po' di  
grasso d'intercessione fra un governo, un proprietario  
una generale espropriazione facendo il sistema americano  
che ellendow il regio di corso del 28 gennaio 1811.

L'opera di un catasto topografico generale è una delle  
più grandi e delle più utili operazioni di uno stato, i cui  
vantaggi si ottengono a tutte le parti della pubblica  
e privata economia, i renditi, i rapporti di un pubblico  
conformità ed contentamento dei popoli, bene, ordine  
e di impieghi affari ardui, e quindi conviene studiar bene  
la materia, affinché lo scopo dell'opera possa non essere  
fallito.

La regolare compilazione di un catasto generale  
è uniforme è richiesta in questo regio dalla difformi-  
tà ed orronità dei parziali attualmente esistenti  
nella massima parte della provincia e dalla totale  
mancanza di esso nelle altre provincie, e la di cui  
importanza è sempre crescente, anche per sempre  
più forte bisogno d'incrementare lo pubblico impeto  
diretto in corrispondenza delle ingrandite necessità  
nazionali, non ultime delle quali è il progresso  
dagli elementi statistici affari profittuosi e quello ge-  
nerale istituzione agronomica universalmente bene  
matata.

Di nuovo corpo, per il quale si conveniva per  
ma nel 1811, fu richiesta in più qualità al parlamento  
doppia volta con le petizioni seguenti, fu un nuovo  
sta sessione legislativa si fondato il giunta onorario

alla camera dei deputati

N° 2020. del 2. gennaio; N° 2158. del 21. detto, nella quale  
richiamava una proposta d'ingegnere; N° 2440 del 28. detto;



N° 1857. del 16. marzo.

6. alla camera dei senatori

N° 71. del 16. marzo.

2<sup>o</sup> = È veramente non è probabile, che nell'attuale governo costituzionale non voglia si diffonda una piccola parte della ingente somma, che ha pagato e pagherà la nazione per colpa di tanto rilievo per i suoi peccati materiali dalle popolazioni; mentre si appa/cotta riconsigliata a giustizia e decantata nel governo assoluto, ed ora non richiede che una somma piccola. Da non arrivare a un'azione alla retta di finanze tutte, che non prospera: come risulta dalla nota 23<sup>a</sup>; per l'averio volgante occorre 1/2 di dalla somma non è incassata!

3<sup>o</sup> = È ben vero, che gli uomini, (speciali maggiormente) sono indispensabili per gli ottimi; ma non per questo può essere ciò trascurato per la parte topografica; nella esecuzione della quale ad esempio occorrendo fissare bene la denominazione e la divisione delle colonie a due diversi gradi della fertilità di esse e determinare altre agronomiche caratteri; ma la risposta dovrebbe puri geodetici, i quali d'altronde gli saranno a potranno giovare con la loro opera per le triangolazioni di base alla puccoppa questa formazione dalle mappe.

Per riguardo a quella uniformità, che mai conviene prendere di vista, è commendevole istituire una sola scuola normale conparata, in quale vorrà essere in Torino e avrà un corso triennale per farne allievi atti alla formazione di un insegnamento dopo grazie quale è quello in corso. In esse potranno fare ammogli quelli che avranno bene frudato gli elementi di algebra e geometria; la introduzione di

calcola, la fisica, la chimica, la botanica, gli uomini  
di architettura, e finalmente principalmente  
la fauna e la flora, come segue

a. esercizio di misurazione di fabbriche e ter-  
reni, occupazioni ed efficienza di quanto la sta-  
tistica nazionale della mappa riguarda.

b. geologia, mineralogia e agronomia per le  
parti che all'agricoltura riferiscono.

c. applicazioni all'agricoltura e alla pesca,  
chimica e botanica.

d. economia rurale

e. tecnologia - agraria

f. scienza economica concretata per varii  
dati statistici.

g. nozioni economico-statistiche applicate  
alla industria agraria e complessiva ed il con-  
sumo del paese.

h. teoria e della tenuta contadina, ossia de-  
gli ottimi propriamente detti urbani e rustici.

i. esecuzioni camporivoli, delerazione di fon-  
di urbani e rustici ad ottimi razionali, rendendo  
conto per i fondi rustici delle varie coltivazioni e  
dei prodotti che se ne hanno.

l. Disquisizioni critiche dei vari metodi  
di coltivazione, notando per ognuno i pregi ed i de-  
fetti, calcolandone rispettivamente i profitti e gli im-  
piti, sia in via assoluta che comparativa; e ordi-  
nato in ordine alla coltivazione normale di cui for-  
mamente debbono avere in mente il tipo teorico,  
in quanto in ordine alle coltivazioni effettivamente  
praticate generalmente nel regno.

m. esercitazioni per l'attribuzione dei ri-  
dotti ai fabbricati, e per gli ottimi dei fondi rustici  
sia per quelle riguarda le coltivazioni locali, come per  
la compilazione delle contabili per via analitica.

o i casi propriamente detti, applicando gli allievi con  
se ad ogni pratica.

I requisiti richiesti per l'assunzione degli apprendisti  
a questa scuola, veniale, sono in ordine al talento, al  
poco maestro nella scuola, a questa di fondamento e la  
buona riuscita dei corsi, e la pratica di geometria  
e soprattutto ai primi ottimatori, le cui operazioni, sono più  
difficilmente, (inducibili) e male è indifferente, che al  
loro quando entrano in pratica abbiano posizioni geo-  
volontà, concitata, formata e grandezza di mano,  
critica peritale e cognizioni profonde di ogni, della  
scienza e delle arti di fondamento al caso e della  
Specialità di ogni.

Si incomincerà alla opportunità, già per la migliore  
che per gli ottimi, con gli allievi veramente idonei,  
alla loro designazione, dando ad ogni gli allievi per ogni  
tanti; e da qui quale più col tempo dovranno esse  
raro usiti, fino a che dopo dalla superiorità di  
triva giudicata opportuno di separarli ad operazioni in  
dipendenti ed isolati, nel qual caso dovranno essere  
va per loro qualità e per attività della scuola, scuola  
e ogni di seguito, prendendo, sempre norma dalla scuola  
di merito, che nella scuola dovrebbe essere formata  
tal. In nel primo corso biennale non dovranno  
lavori sufficienti perché il lavoro proceda con le  
preziosa e necessaria sollecitudine, e non si ripa-  
tengono un altro. — Suo ogni, i corsi, che questo  
mazzo unito alle buone qualità morali degli  
operatori avanti il critico della perfezione e  
dall'incarico di apprendisti, all'essere bene paga-  
ti con mercedi e prima determinate con il la-  
voro medio, alla continua attività e perfezione  
di se dar luogo al loro giusta istruzione, può, o si fa  
re sperare ad ottenere questa unione e di essere



... e di una istituzione a profitto di incoraggiamento  
... ed al miglioramento della proprietà  
fociana

... e pubblica rappresentanza, pure vanno com-  
prensive della manutenzione e della estensione della  
loro cooperazione e del modo col quale esse ed i pro-  
prietari potranno far conoscere i loro interessi  
all'opera e vedersi in un modo opportuno

5. I vari gruppi, più o meno direttamente intercon-  
fanti, il consiglio dovranno essere rappresentati  
mente diretti

alle varie commissioni, parizioni ed alle  
giunte provinciali di statistica;

alle camere di commercio e di agricoltura;

alle pubbliche rappresentanze provinciali e comunali;

alle istituzioni botaniche, forestali ed  
agrarie, tanto teoretiche, che pratiche;

alle nuove onorifiche magistrature e com-  
missioni centrali di cui al §. 13. e 17. 3.;

alle direzioni degli osservatori meteorolo-  
gici;

ai vari enti cadaverici comunali;

alle società di assicurazione per gli  
casi di grandine;

agli economisti, notari, ingegneri,  
nomi, ed

ai corpi morali ed ai proprietari  
per i patrimoni regolarmente ed irregolarmente  
ministrate.

6. In ogni territorio

... a costituzione scolastica indipendente

ed acquisite nel corso naturale della coltura  
in una valle e della pianura, grande estate  
pratica comprendenti tutte le diverse condizioni  
della strada.

b. divisione della proprietà, condizioni  
generali dell'agricoltura, natura e delle varie  
condizioni della proprietà, terreni, fertilità  
di apertura, e irrigazione nei migliori terreni  
quali danni, oggetti, diritti e servitù rurali  
domini, diritti ed usi.

c. classificazione dei principali sistemi di  
coltivazione e delle dominanti aziende agricole  
irrigazioni di maggiore importanza, quali  
coltivatori abitano nei fondi coltivati da essi ed  
che differenza si presenta in ciascuno, se i terreni  
li coltivano a conto proprio, se affittano, se appun-  
tano affidati alla colonia ed in questi ultimi casi  
quale sia il riparto dei prodotti tra il colono ed  
il proprietario a quale i rispettivi oneri sono  
cappi.

d. tipi agricoli, natura, anno e (per i due  
vari lavori) campo, stagione e durata del  
raccolti del, modo e l'operazione, e come si inseri-  
a maturità in mezzo mezzo della durata di  
ra occorrenti nelle varie epoche e l'occasione  
nuovi dei, ottengono adattare dei, prodotti  
distingue delle coltivazioni agricole dominanti con  
ogni quantità, durata dell'alleveramento e della  
vita della pianta o frutto dei semi.

e. ottengono adattare del, modo di  
coltura, della (pianta o frutto) della vita e degli  
onori coltiva nazionale, condizioni dei prodotti, costi-  
tuzione e degli strumenti, materiali ed utensili, appun-  
to in uso a loro valore, e ragguaglio.

### 3.2.2. La mediazione di Borsa - mercato - mercato

La mediazione di Borsa, in quanto a qualità e quantità della produzione del suolo, è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della zona dove esso si colloca, e in base a questa zona si può avere una produzione di qualità superiore o inferiore a quella media, e in base a questa si può avere una produzione di qualità superiore o inferiore a quella media. La mediazione di Borsa, in quanto a qualità e quantità della produzione del suolo, è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della zona dove esso si colloca, e in base a questa zona si può avere una produzione di qualità superiore o inferiore a quella media, e in base a questa si può avere una produzione di qualità superiore o inferiore a quella media.

### 3.2.3. La mediazione di Borsa - mercato - mercato

La mediazione di Borsa, in quanto a qualità e quantità della produzione del suolo, è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della zona dove esso si colloca, e in base a questa zona si può avere una produzione di qualità superiore o inferiore a quella media, e in base a questa si può avere una produzione di qualità superiore o inferiore a quella media. La mediazione di Borsa, in quanto a qualità e quantità della produzione del suolo, è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della zona dove esso si colloca, e in base a questa zona si può avere una produzione di qualità superiore o inferiore a quella media, e in base a questa si può avere una produzione di qualità superiore o inferiore a quella media.

La mediazione di Borsa, in quanto a qualità e quantità della produzione del suolo, è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della zona dove esso si colloca, e in base a questa zona si può avere una produzione di qualità superiore o inferiore a quella media, e in base a questa si può avere una produzione di qualità superiore o inferiore a quella media.







cheffe in cui vedono affare possibile;

2. come sopra per le famiglie. Si vanno  
gli o pigliando i figli indifferenti del diavolo  
mie del governo di fiducia alla cosa sempre  
colli sereni.

3. quanto per la popolazione generale  
che straniera ed agitata dei fondi da ogni cosa  
ti;

4. se la banca, come restano, per la  
coltura e per le condizioni e macchine. In  
questa due ultime parti, quindi, sono le  
unite per i

5. migrazione agricola classata per  
famiglia e condizione studiando le varie  
azioni ed i prezzi in un rapporto

1.° Diciamo dal decennio antecedente il periodo  
tattivo del sistema aratorio, dall'umidità  
del grano all'apporto al maggiore profitto del  
traglio anche per le tre principali e, con  
andare verso il tritico per ogni specie e qua  
di possibilmente distinguendo (come alla nota 8)  
lettera 2.) il gruppo inferiore al gruppo di  
comparsa al elemento che trae dall'azione  
ed alla industria di raffinazione e di mercato  
e di mercato.

3.° Stato di tutti i raccolti e al confronto del  
una intesa di tipo in cui che, per il, una  
dell'altro impiego per la popolazione e per  
difficile ed imminente e deperitivamente il  
prezioso e la ricchezza con la spesa  
ne della nostra, e come solo delle immanen  
zioni ed esportazioni







2) toponomastica, la quale opera lo stesso  
nel disegno unico del territorio da cartografare  
dopo una principale eccezione:

toponomastici, la quale determina i  
basi dei toponimi in ogni principale esempio  
posto, a

3) topografia, la quale, amministrata da un  
clausura delle mappe al geometra ordinario  
e in base alle condizioni, con la sua pratica  
anche nel dettaglio delle alcune parti di ogni parte,  
che ogni parte sono limitate nella mappa, se sono  
le o limitate nella scelta delle corrispondenze  
tra terreni; progettando il corrispondente di un  
determinato non autorizzare l'istituzione di un  
taglio del terreno, geometria e lavoro da ultimare,  
con la sua autorizzazione, all'ufficio cartografico per  
rendere la mappa utile alla formazione della  
carta geografica.

3) Il soggetto, come li hanno in corso nella formazione  
di un territorio, l'industria nazionale, per  
non impedire per giorni e anni, nella condizione  
la forza patrimoniale delle proprietà private  
e pubblica, nella garanzia delle proprietà  
della proprietà, dalla contrattazione del  
giuridica, all'attribuzione di diritti, diritti  
pubblici amministrativi o di non pochi rapporti  
privati, nella loro distribuzione e la loro  
siano di taluni diritti, come politici e di  
diritti del cittadino, nella determinazione della  
proprietà, come anche impedisce talmente una  
che la nostra indole e la nostra  
già pubblica e privata.

4) Il fondo di natura, cioè la commissione  
zione agli operatori del lavoro e dei suoi

Si continua nel medesimo modo in modo ordinato  
e con la opportuna formazione vertice di ogni  
tra, e qua

a. mappa aggiornata e corredata di  
variazioni e di giudizi.

b. statistica conclusa approssimativa.

c. graduazione conseguente della ragione  
comparsa tra l'attualità e l'incertezza  
fornite dai termini, che si determinano più  
influenza nei suoi risultati, e di più  
difficile di natura, il quale spesso affinato intenzionalmente  
al punto di partenza, fa comparire la  
importanza di un'importanza, la quale mai, può essere  
comunque curata, nel tempo, per il compimento.

d. tariffa di distribuzione contenente copie, con  
voluntà collazione di fatti e l'adeguato prodotto  
approssimato e quindi separato in tutto lo spazio  
nazionale alle diverse classi di coltivazioni e spaccati di  
una quota per riguardo agli interventi ed alla  
differenza.

e. valutazione e distribuzione degli  
indizi, complessivamente per ogni proprietà  
rispetto a qualche comune.

f. tavola di ripartizione proporzionale alle  
classi di ciascuno, in modo che, in un rapporto  
tra i vari elementi, stanti e non stanti, e costanti  
tra.

g. distribuzione per via della vicenda dei  
risultati delle proprietà, mediante un  
giudizio costante, peraltro, e non per  
tutte le industrie, e peraltro, e peraltro, e  
fatto, possibilmente, e peraltro, e peraltro, e  
manca, per altro, e peraltro, e peraltro.

h. mediana di dati di risarcimento, e peraltro,  
più o meno, e peraltro, e peraltro, e peraltro.

esistenza di una serie di proprietà necessariamente  
e in modo che non si può...

... ed in via di conseguenza, che prima della con-  
fezione dei titoli e del pagamento d'ogni  
chiamata e di ogni altra provvisione, si deve  
porre in rapporto ed altre relazioni nella forma  
di revisione, attivazione e di tassazione dei giu-  
dizi e dei confini fondiari negli altri Stati  
italiani ed in quello di Francia e del Belgio

22<sup>a</sup> - In tal caso topografico, l'altro è coll'ave-  
re la soluzione dei quesiti economico-agrari  
che ottengono la più ampia, prima ed utile  
tecnica economica-agraria di base alla veramen-  
te proficua istituzione agronomica, nella  
dottrina contabile e ad un ottimo modo di  
preparare i conti in tutta estensione del terri-  
torio.

23<sup>a</sup> - I fondi accumulati dalla finanza per le ope-  
razioni necessarie ad una nuova recata, ridono  
nel 1850 al debito annuo di ragguardevole capitale di  
lire 5.200.000, il quale aveva ad aumentare progressi-  
vamente nel triennio successivo (1850-51-52),  
nel quale si era pure l'incremento conseguente  
dalla estensione della contribuzione prediale alle pro-  
vince che ne sono state precedentemente privilegiate. Alla ne-  
cessità assoluta di trovare un nuovo modo di  
debita non si può trovare per questo titolo, con-  
tribuzione prediale, nel 1850, una condizione di  
popolazione di circa 20 milioni, con i centesimi  
20 fra i 20 centesimi addizionali appunto per  
questo titolo. Si è di conseguenza adunque consigliato  
d'interprendere i lavori preparatori del nuovo cen-  
simento, col mezzo del quale, oltre la nuova economia  
e l'impiego speciale per la parte pubblica - e municipale



Di spesa in ordine a L. 25.000 per i viaggi. Per la  
 spesa per i viaggi, anche per rifugio dalla mano  
 della guerra e per la manutenzione della proprietà  
 la spesa è stata aumentata di L. 10.000 dal 1914  
 24

Primo anno

Indirizzo annuo	L. 4.800
Segretario generale	3.000
Poste e telegr.	1.800
Commissione di studio	1.800
nel	1900
manutenzione	720
Spese di viaggio	1.500
Contribuzioni a favore degli insegnanti della lezioni dei profitti	5.000
Impianto della scuola	500
Scuola speciale - Professore	3.000
Spese annuali di scuola	300
Somma L. 21.580	

2° anno

Spese in materia di quella del primo anno, ma no della qualificazione in L. 3.000 e dell'impor- to della scuola in L. 500.	L. 17.800
Abbonamenti	2.100
Diagnosi	1.500
Commissari	1.200
Altre vittorie	100
aumento di spese ufficio	2.200
Spese varie per la scuola, per la manutenzione e per la spesa di viaggio e di alloggio per la scuola di studio e di manutenzione della scuola di studio e di manutenzione	L. 2.200
Somma L. 24.100	

<p style="text-align: right;">a parte di</p> <p>riservato alla p. c. di ogni m. d. l. d. l. per ogni...</p>	21,400
<p>Epoca B. formata: le due epoca prima operata...</p> <p>a due e oggi normale di cui al P. 18. 2. 3. Dal</p> <p>medesimo stesso ridotto, per poter essere...</p> <p>a l'anno, 800. ad. tra per ogni m. d. l. d. l.</p> <p>l'anno 6000 per ogni m. d. l. d. l. per ogni...</p> <p>riservato a l'anno di un m. d. l. d. l.</p>	31,400
<p>Epoca straordinaria ad imprevista diverse</p>	21,000
<p>Summa £</p>	76,740

————— 3° anno —————

<p>Epoca Antica e quella del 2° anno</p>	£ 76,740
<p>Commissione consultiva della Direzione campegna...</p> <p>ria di cui al P. 10. 2. 11. 1. Gratificazione al p. c. c.</p> <p>per un m. d. l. d. l. 100. Conservare a completa...</p> <p>na dei dispendiosi annua £ 1200. in tutto</p>	21,400
<p>altra dispendiosa</p>	1,000
<p>altri comento</p>	1,200
<p>altri m. d. l. d. l.</p>	960
<p>altra gestione</p>	720
<p>Quantità di spesa d'ufficio, straordinaria ad im...</p> <p>prevista</p>	8,000
<p>Summa £</p>	111,220

————— Epilogo —————

<p>Epoca complessiva del 1° anno</p>	£ 21,380
<p>2° anno</p>	76,740
<p>3° anno</p>	111,220
<p>Totale £</p>	209,340

## Controconti

Della somma incassata nel nuovo bilancio con le varie  
occorrenze per l'attuazione della fattam. proposta.

Fondo ripulcato nei conti della finanza personale no. 249. per la spesa del mandato - L.	5.200,000
Spesa nel triennio (50-51-52) preparata vicino alla nuova generalità di addebi. e di astrazione	209.140
Differenza L.	4.990,860

La quale per l'esercizio 553. sarà affai, rispettiva-  
mente aumentata per le diverse ragioni spiegate nella  
proposta e nella nota.

# Indicazione classificata delle note

N.º Ordine	Oggetto	no. pag. di "vol" e. n.º pagine
1.	Memoria sopra recente delimitazione di emenda fatta nel parlamento	572
2.	Accordo di pace tra profeta, profeta musulmano e profeta cristiano, e altri simili	573
3.	Memoria di operatore spedito, sulla questione della guerra, e repubblicani e impugnare gli stessi in spa	575
4.	Discorso e spiegazione di principi fondamentali del nuovo corso	576-577
5.	Spiegazione di istruzione sul nuovo corso e quello, la cui soluzione interessa la parte analitica degli istemi	578-579
6.	Relazione sulle condizioni materiali economiche agricole	580-581
7.	Spiegazione della questione della riforma della superficie censuaria	582-583
8.	Principi e sviluppo che parte concernono la riforma e l'istituzione di terreni	584-585
9.	Elementi di nomenclatura e degli indici della ricchezza nel censimento	586-587
10.	Descrizione di un sistema di calcolo per la valutazione del corso	588-589
11.	Spiegazione di un sistema di calcolo per la valutazione del corso	590-591
12.	Spiegazione e funzione di istruzione	592-593
13.	Spiegazione di progetti di riforma e di commercio	594-595
14.	Spiegazione e parte amministrativa di progetti di genere	596-597
15.	Elementi analitici del fondo nazionale	598-599
16.	Spiegazione di un sistema per la valutazione del corso e quello per i valori censuari	600-601
17.	Spiegazione di quanto riguarda la parte della riforma territoriale	602-603
18.	Spiegazione sulla riforma di un sistema di istruzione nazionale, transitoria e permanente	604-605
19.	Spiegazione degli effetti finanziari, e quanto le proprietà statali riguardano	606-607
20.	Metodi e rapporti di un sistema di istruzione	608-609
21.	Massime fondamentali sui generali regolamenti censuari	610
22.	Spiegazione di un sistema di istruzione, sia come laide, convenientemente come la a termine	611-612
23.	Una parte di quelle per lo sviluppo economico di quelle progetti presentate e di le 20 e 100, in esse contenute, e di un sistema di istruzione, sia come laide, convenientemente come la a termine, e di un sistema di istruzione	613